

ANNA LIA ERMETI

Diploma di laurea in Lettere Classiche (indirizzo archeologico) e di specializzazione in Discipline Archeologiche presso l'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo". Ricercatore confermato per il sett. L/Ant.10 (Metodologia della ricerca archeologica) dall'anno accademico 1996/97 a tutt'oggi ricopre per affidamento o per supplenza l'insegnamento di "Archeologia Medievale"(corso di laurea in Lettere) presso l'Università di Urbino e per gli anni accademici 2000/01, 2001/02, 2002/03, 2003/04, 2004/05 anche quello di "Metodologia della ricerca archeologica" (Corso di laurea in Beni Culturali), Ha partecipato a numerosi scavi in Italia e all'estero. Membro della Missione Archeologica Italiana a Cirene dal 1978 ha partecipato a varie campagne di scavo in Libia, pubblicando fra l'altro una monografia sul Monumento Navale dell'Agorà di Cirene. In questi ultimi anni, a Cirene, sta studiando la cultura materiale più tarda, legata alla fase tardoromana della città. Membro dell'associazione degli archeologi medievisti (S.A.M.I.) e dell'A.I.E.M.C. (Association International pour l'Etude de la Céramique Médiévale Méditerranéenne), è stata per alcuni anni collaboratrice della rivista "Faenza". Dal 2000 è membro del dottorato di ricerca "Archeologia dei processi di trasformazione. Le società antiche e medievali" presso l'Università Cattolica di Milano.

Linee di ricerca

Studi sui processi di trasformazione del territorio, dall'età romana al medioevo, con particolare riguardo alle problematiche legate alla fase di transizione tra tarda antichità ed alto Medioevo. Analisi e studio della cultura materiale dalla tarda antichità al basso Medioevo.

Progetti e ricerche recenti

Cirene: studio della fase tardoromana e bizantina dell'area dell'Agorà. Analisi della cultura materiale tardoromana: produzioni locali e importazioni.

Urbano (PU): progetto "La ceramica di Casteldurante". Scavo archeologico nell'area di Via Porta del Molino.

Cagli (PU): 1997: direzione scientifica del "Museo Archeologico e della Via Flaminia".

Cantiano (PU): direzione scientifica del Museo Archeologico e della Via Flaminia "G.C. Corsi".

CAMM: Carta Archeologia delle Marche Medievali in collaborazione con la Regione Marche insieme alle Università di Udine e Macerata.

Monte Copiolo (Villagrande di Montecopiolo): convenzione di scavo con la Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Marche (dal 2002) per lo studio e il recupero del castello medievale.

Progetto Montefeltro Nel 2005, con la costituzione di un gruppo di ricerca formato da giovani laureati in archeologia medievale, che si occupano dello studio del territorio, ha preso avvio il "Progetto Montefeltro. Archeologia del Paesaggio Medievale Feretrano". A questo scopo nel 2007 si è costituito il Ce.A.M., Centro di Archeologia Medievale, presso il comune di Villagrande di Montecopiolo (PU), dove ha sede fisicamente il gruppo di ricerca stesso.